

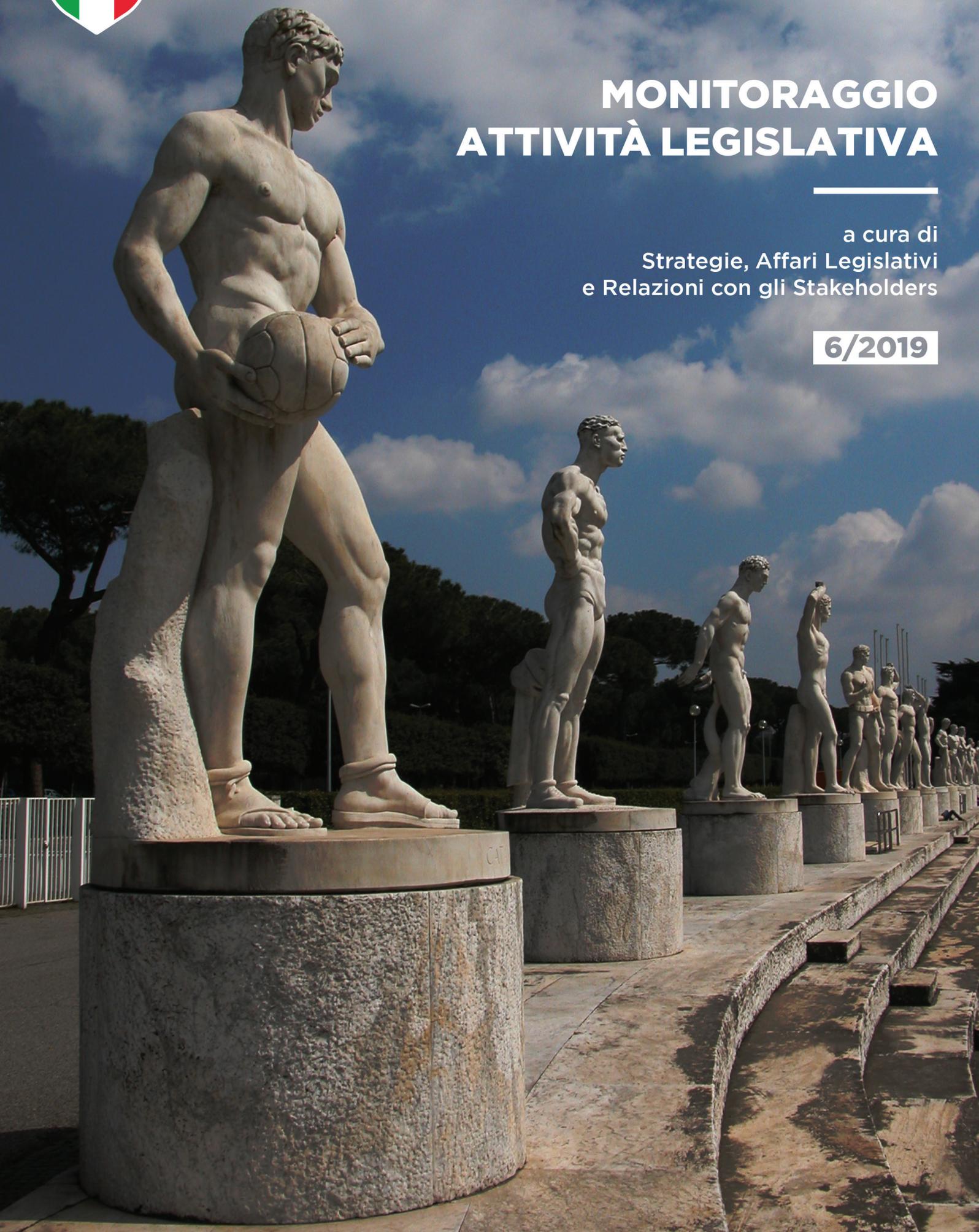


ITALIA
SPORT
E SALUTE

MONITORAGGIO ATTIVITÀ LEGISLATIVA

a cura di
Strategie, Affari Legislativi
e Relazioni con gli Stakeholders

6/2019



La Commissione Bilancio (V) del Senato della Repubblica ha avviato l'esame del DDL 1388/AS - TRIA, recante l'assestamento del bilancio 2019, che prevede un incremento pari a 60 milioni di euro, da destinarsi ai maggiori trasferimenti alle federazioni sportive.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato, in prima lettura, il DDL 1603-bis/AC - CONTE, recante il c.d. collegato sport. Il testo è stato trasmesso al Senato della Repubblica (DDL 1372/AS - CONTE).

Pubblicate in Gazzetta Ufficiale la Legge 14 giugno 2019, n. 55 e la Legge 28 giugno 2019, n. 58, aventi ad oggetto la conversione in legge, rispettivamente, del c.d. decreto sblocca cantieri (D.L. n. 32/2019) e del c.d. decreto crescita (D.L. n. 34/2019).

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2019, relativo al conto finanziario della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018, che preve-

de anche la ricostruzione dei flussi finanziari e gli aspetti rilevanti della gestione in materia di sport.

Registrato alla Corte dei Conti il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2019, con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati nell'ambito del bando Sport e Periferie del 15 novembre 2018.

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Provvedimento 30 aprile 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante modifiche al disciplinare per le scorte tecniche alle competizioni ciclistiche su strada.

Pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate la circolare n. 14/E del 17 giugno u.s., recante "*Chiarimenti in tema di documentazione di operazioni rilevanti ai fini IVA, alla luce dei recenti interventi normativi in tema di fatturazione elettronica.*". Per quanto di interesse, il documento fornisce alcune precisazioni in ordine alla fatturazione elettronica nello sport.

1 Gazzetta Ufficiale

- | | | |
|------------|---|---|
| 1.1 | LEGGE 14 GIUGNO 2019, N. 55 E TESTO COORDINATO DEL D.L. 18 APRILE 2019, N. 32
Decreto sblocca cantieri | 5 |
| 1.2 | LEGGE 28 GIUGNO 2019, N. 58 E TESTO COORDINATO DEL D.L. 30 APRILE 2019, N. 34
Decreto crescita | 6 |

2 Camera dei Deputati

- | | | |
|-------------|---|----|
| 2.1 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA – DDL 1603-bis
Collegato sport | 8 |
| 2.2 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – DDL 1913
Decreto sicurezza bis | 13 |
| 2.3 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – DDL 1603-ter
Contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive | 14 |
| 2.4 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – PDL 181 e abbinate PDL
Utilizzo dei defibrillatori in ambiente extraospedaliero | 15 |
| 2.5 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA – DDL 1698
Disposizioni in materia di turismo | 16 |
| 2.6 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – PDL 1051 e abbinate PDL
Modifiche al codice della strada | 17 |
| 2.7 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA – PDL 1822
Obbligo di patente nautica e formazione al salvamento acquatico | 19 |
| 2.8 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – DDL 1850
Convenzione su un approccio integrato in materia di sicurezza e assistenza | 20 |
| 2.9 | ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI – PDL 1008 e abbinate PDL
Riordino della normativa in materia di pesca sportiva e contrasto alla pesca illegale | 21 |
| 2.10 | PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE – PDL 1946
Tutela dello sport femminile | 21 |
| 2.11 | PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE - PDL 1928
Pari opportunità nello sport professionistico | 21 |
| 2.12 | PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE - PDL 1893
Impianti sportivi calcistici | 22 |
| 2.13 | RITIRO PROPOSTA DI LEGGE – PDL 1048
Rilascio della licenza di portare armi | 22 |

3 Senato della Repubblica

3.1	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - DDL 1374 UEFA Euro 2020	23
3.2	ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI - DDL 1335 Contrasto alla pesca illegale	24
3.3	ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 1349 Riordino e promozione dell'attività sportiva studentesca	24
3.4	PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE - DDL 1367 Armi per uso sportivo	24

4 Presidenza del Consiglio dei ministri

4.1	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 GIUGNO 2019 Registro nazionale degli agenti sportivi	25
4.2	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 MAGGIO 2019 UEFA Euro 2020	25
4.3	ESAME DI LEGGI REGIONALI – Regione Friuli-Venezia Giulia - Legge 29 aprile 2019, n. 6 Disposizioni in materia di sport	26
4.4	ESAME DI LEGGI REGIONALI – Regione Puglia – Legge 30 aprile 2019, n. 16 Promozione dell'invecchiamento attivo	27
4.5	ESAME DI LEGGI REGIONALI – Regione Piemonte – Legge 5 aprile 2019, n. 14 Turismo sportivo in territorio montano	27
4.6	ESAME DI LEGGI REGIONALI – Regione Piemonte – Legge 9 aprile 2019, n. 17 Promozione dell'invecchiamento attivo	28
4.7	ESAME DI LEGGI REGIONALI – Regione Sicilia – Legge 8 maggio 2019, n. 6 Politiche giovanili e sport	28

5 Parlamento

5.1	ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI - ATTO DEL GOVERNO N. 93 Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi	29
5.2	TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI - Consiglio d'Europa Risoluzione sullo sport	29
5.3	TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI - Parlamento europeo Risoluzioni sullo sport	30
5.4	TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI - Corte dei conti Determinazione e relazione sulla gestione finanziaria del CIP	30
5.5	TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI - Corte dei conti Determinazione e relazione sulla gestione finanziaria dell'ACI	30

1.1 DECRETO SBLOCCA CANTIERI

Legge 14 giugno 2019, n. 55

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:

17 giugno 2019 - Serie Generale n. 140

Testo coordinato del D.L. 18 aprile 2019, n. 32

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.

Testo del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 92 del 18 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.».

Il testo del decreto-legge n. 32/2019 coordinato con la legge di conversione n. 55/2019 è costituito da 49 articoli e 2 allegati.

L'articolo 1, comma 27 - che interviene sull'articolo 38 del codice dei contratti pubblici - prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la società Sport e salute S.p.A. sia qualificata di diritto centrale di committenza e possa svolgere attività di centralizzazione delle committenze per conto delle amministrazioni aggiudicatrici o di enti aggiudicatari operanti nel settore dello sport e tenuti al rispetto delle disposizioni del medesimo codice. La norma mira a ottimizzare le procedure di affidamento degli appalti pubblici per la realizzazione delle scelte di politica pubblica sportiva e della relativa spesa pubblica.

L'articolo 1, comma 28, prevede che le risorse del Fondo sport e periferie già destinate al CONI siano trasferite alla Sport e salute S.p.A., che subentra nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge. Inoltre, il successivo comma 29 dispone che, per le attività necessarie

all'attuazione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo attribuite all'Ufficio per lo sport, quest'ultimo si avvalga della medesima società.

L'articolo 4, comma 12-quinquies, interviene sulla disciplina - dettata dall'articolo 61 del decreto legge n. 50/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96/2017 - per la realizzazione del progetto sportivo Cortina 2020/2021 (finali di coppa del mondo e campionati mondiali di sci alpino). Nello specifico, viene prorogato al 31 gennaio 2021 il termine per la consegna delle opere previste dal piano degli interventi e si dispone che il Commissario cessi dalle sue funzioni il 31 dicembre 2021.

In merito all'esame degli ordini del giorno, nel corso dell'iter parlamentare, il Governo ha accolto i seguenti:

9/1898/104 - DE MENECH (PD): con riferimento al progetto sportivo Cortina 2020/2021 (finali di coppa del mondo e campionati mondiali di sci alpi-

no), impegna il Governo a valutare lo stato dell'arte degli interventi programmati e delineare, in ragione dei ritardi accumulati, con delibera del Presidente del Consiglio dei ministri ogni iniziativa utile per superare lo stallo amministrativo che ha coinvolto le procedure di realizzazione di alcune delle opere necessarie, in particolare attinenti la viabilità statale e accelerare l'iter per recuperare i ritardi accumulati e riattribuire centralità al progetto.

G4.6 – PERGREFFI (L-SP): impegna il Governo ad affrontare e risolvere le problematiche di cui all'emendamento 4.6 (testo 2), ad esclusione delle tratte internazionali e quindi limitatamente alle sole tratte nazionali. Tale proposta inseriva, tra l'altro, le "Opere stradali Strada Statale 36 e Strada Provinciale 72 / Olimpiadi invernali 2026" nell'elenco degli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari ed emergenziali.

1.2

DECRETO CRESCITA

Legge 28 giugno 2019, n. 58

Testo coordinato del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.

Testo del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 100 del 30 aprile 2019), coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58 (in questo stesso Supplemento ordinario - alla pag. 1), recante: «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.».

Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale:

29 giugno 2019 - Serie Generale n. 151
Supplemento Ordinario n. 26

Il testo del decreto-legge n. 34/2019 coordinato con la legge di conversione n. 58/2019 è costituito da 118 articoli.

L'articolo 5, comma 1, interviene sull'articolo 16 del d.lgs. n. 147/2015, recante il regime speciale per lavoratori impatriati. Per quanto di interesse, vengono introdotti i commi 5-quater e 5-quinqües: il comma 5-quater deroga alla nuova disciplina agevolativa, sottoponendo a detassazione per il 50% (in luogo del 70%) il reddito degli sportivi professionisti impatriati ed escludendo per tali soggetti due maggiorazioni (quella disposta per i lavoratori che trasferiscono la residenza nel Mezzogiorno e quella spettante in caso di almeno tre figli minorenni o a carico); il comma 5-quinqües subordina l'applicazione del regime agevolato al versamento di un contributo, finalizzato al

potenziamento dei settori giovanili, pari allo 0,5% dell'imponibile e demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare su proposta dell'Autorità di Governo delegata per lo sport e di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione dei relativi criteri e modalità di attuazione.

L'articolo 16-bis, comma 1, reca la riapertura al 31 luglio 2019 del termine per aderire alla c.d. "rottamazione ter" delle cartelle esattoriali, ovvero la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 1° gennaio 2000 ed il 31 dicembre 2017.

L'articolo 30, comma 14-ter, prevede, tra l'altro, la nomina di un Commissario straordinario per la viabilità in Valtellina (con particolare riferimento alla tratta Lecco-Sondrio lungo la strada statale 36, la

ex strada statale 639 e la strada provinciale 72) e apporta alcune modifiche alla disciplina - dettata dall'articolo 61 del decreto legge n. 50/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96/2017 - per la realizzazione del progetto sportivo Cortina 2020/2021 (finali di coppa del mondo e campionati mondiali di sci alpino). Nello specifico, si dispone l'applicazione delle norme in materia di valutazione di incidenza (di cui all'articolo 5, commi 9 e 10, del D.P.R. n. 357/1997) per gli interventi compresi nel piano approvato e viene prorogato al 31 gennaio 2021 il termine per la consegna delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno.

In merito all'esame degli ordini del giorno, nel corso dell'iter parlamentare, il Governo ha espresso parere favorevole sui seguenti:

9/1807-AR/18 (Testo modificato) - CAIATA (Fdl): impegna il Governo, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, ad adottare ogni opportuna iniziativa, anche di carattere normativo, volta a introdurre misure di defiscalizzazione delle società di calcio Lega Pro;

9/1807-AR/153 (Testo modificato) - G. LORENZONI (M5S): impegna il Governo, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, a valutare gli

effetti applicativi della disposizione richiamata in premessa, al fine di adottare ulteriori iniziative normative volte ad apportare le necessarie modifiche all'articolo 5 del decreto-legge in esame, ristabilendo il «requisito di elevata qualificazione e specializzazione professionale», così come previsto originariamente all'articolo 16, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 147 del 2015 per i lavoratori impatriati, e prevedendo eventualmente una deroga al suddetto requisito per i soggetti con rapporto di lavoro disciplinato dalla legge n. 91 del 1981 sul professionismo sportivo;

9/1807-AR/158 (Testo modificato) - DE LORENZIS (M5S): impegna il Governo, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, a valutare l'opportunità di prevedere, nella prossima legge di Bilancio, incentivi economici o detrazioni fiscali per i cittadini italiani che acquistano una bici elettrica;

G/1354/85/6 e 10 (testo 3) - PARENTE (PD): impegna il Governo, compatibilmente con i vincoli di bilancio, a valutare l'opportunità di individuare le risorse economiche necessarie ad innalzare lo stanziamento a copertura del beneficio del 5 per mille considerando anche il probabile aumento della platea dei beneficiari a seguito dell'entrata a regime del nuovo Registro unico nazionale del Terzo settore.

2.1 COLLEGATO SPORT

ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA DDL 1603-bis/AC - CONTE

Deleghe al Governo e altre disposizioni in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive nonché di semplificazione.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Stralcio: 12 marzo 2019

Assegnazione Commissione Cultura (VII):

12 marzo 2019

Relatore: Daniele BELOTTI (L-SP)

Avvio iter Commissione: 19 marzo 2019

Ultima seduta: 18 giugno 2019

Avvio iter Assemblea: 24 giugno 2019

Approvazione: 27 giugno 2019

Riforma sistematica e strutturale della normativa in materia di sport.

27 giugno u.s.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato, in prima lettura, il provvedimento, che mira a realizzare una riforma sistematica e strutturale della normativa in materia di sport.

In particolare, si prevedono specifiche deleghe al Governo volte a:

- riordinare il CONI e la disciplina di settore. A seguire, una sintesi di alcuni principi e criteri direttivi che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega: definizione degli ambiti di attività del CONI, delle FSN, delle DSA, degli EPS, dei gruppi sportivi militari, dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite (coerentemente con quanto stabilito dalla legge di bilancio 2019 e con il ruolo proprio del CONI di governo dell'attività olimpica); conferma della missione del CONI di incoraggiare e divulgare i principi e i valori dell'olimpismo; previsione di limitazioni e vincoli, compreso l'eventuale divieto, per le scommesse sulle partite di calcio delle società di Lega nazionale dilettanti; previsione che il CONI eserciti poteri di vigilanza al fine di verificare che le attività degli organismi sportivi siano svolte in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO e del CONI e deliberi il commissariamento di FSN e DSA in alcuni casi (qualora siano accertate gravi violazioni di norme degli statuti

e dei regolamenti sportivi finalizzate al regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive o sia accertata l'impossibilità di funzionamento degli organi direttivi, ferme restando l'autonomia delle FSN e delle DSA e la loro capacità di determinare la propria politica generale); sostegno alle azioni volte a promuovere e accrescere la partecipazione e la rappresentanza delle donne nello sport, garantendo la parità di genere nell'accesso alla pratica sportiva a tutti i livelli; sostegno alla piena autonomia gestionale, amministrativa e contabile degli organismi sportivi rispetto al CONI (fermo restando l'esercizio del potere di controllo spettante all'autorità di Governo sulla gestione e sull'utilizzazione dei contributi pubblici) e modifica della composizione del collegio dei revisori; previsione che l'articolazione territoriale del CONI sia riferita esclusivamente a funzioni di rappresentanza istituzionale; riordino della disciplina in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del CONI e degli enti di cui alla legge n. 8/2018 (garantendo omogeneità nel computo degli stessi, prevedendo limiti allo svolgimento di più mandati consecutivi da parte del medesimo soggetto e stabilendo un sistema di incompatibilità tra gli organi al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi); individuazione di forme e condizioni di azionariato

e altri strumenti di partecipazione popolare per le società sportive professionistiche;

- riordinare e riformare le disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché disciplinare il rapporto di lavoro sportivo, allo scopo di garantire l'osservanza dei principi di parità di trattamento e di non discriminazione nel lavoro sportivo, sia nel settore dilettantistico che in quello professionistico, e di assicurare la stabilità e la sostenibilità del sistema sportivo. A seguire, una sintesi dei principi e criteri direttivi che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega: riconoscimento del carattere sociale e preventivo-sanitario dell'attività sportiva, del principio di specificità dello sport e del rapporto di lavoro sportivo e del principio delle pari opportunità, anche per le persone con disabilità, nella pratica sportiva e nell'accesso al lavoro sportivo; individuazione della figura del lavoratore sportivo, compresa quella del direttore di gara, senza alcuna distinzione di genere, indipendentemente dalla natura dilettantistica o professionistica dell'attività sportiva svolta, e definizione della relativa disciplina in materia assicurativa, previdenziale e fiscale e delle regole di gestione del fondo di previdenza; tutela della salute e della sicurezza dei minori che svolgono attività sportiva, con la previsione di adempimenti e obblighi informativi da parte delle società e delle associazioni sportive; valorizzazione della formazione dei lavoratori sportivi, in particolare dei giovani atleti; disciplina dei rapporti di collaborazione di carattere amministrativo gestionale di natura non professionale per le prestazioni rese in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche; riordino e coordinamento formale e sostanziale delle disposizioni di legge, compresa la legge n. 91/1981; riordino della disciplina della mutualità nello sport professionistico; riconoscimento giuridico della figura del laureato in scienze motorie e dei soggetti forniti di titoli equipollenti; revisione e trasferimento delle funzioni di vigilanza e covigilanza esercitate dal Ministero della difesa su enti sportivi e federazioni sportive nazionali; trasferimento delle funzioni connesse all'agibilità dei campi e degli impianti di tiro a segno esercitate dal Ministero della difesa all'Unione italiana tiro a segno; riordino della normativa applicabile alle discipline

sportive che prevedono l'impiego di animali;

- riordinare le disposizioni in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo. A seguire, una sintesi di alcuni principi e criteri direttivi che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega: previsione dei principi di autonomia, trasparenza e indipendenza ai quali deve attenersi l'agente sportivo nello svolgimento della sua professione; introduzione di norme per la disciplina dei conflitti di interessi, che garantiscano l'imparzialità e la trasparenza nei rapporti tra gli atleti, le società sportive e gli agenti, anche nel caso in cui l'attività di questi ultimi sia esercitata in forma societaria; individuazione, anche in ragione dell'entità del compenso, di modalità di svolgimento delle transazioni economiche che ne garantiscano la regolarità, la trasparenza e la conformità alla normativa, comprese le previsioni di carattere fiscale e previdenziale; introduzione di una specifica disciplina volta a garantire la tutela dei minori, con specifica definizione dei limiti e delle modalità della loro rappresentanza da parte di agenti sportivi; definizione di un quadro sanzionatorio proporzionato ed efficace, anche con riferimento agli effetti dei contratti stipulati dagli assistiti;

- riordinare e riformare le norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché la disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici. A seguire, una sintesi di alcuni principi e criteri direttivi che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega: semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative e riduzione di determinati termini procedurali, finalizzate prioritariamente agli interventi di recupero e riuso degli impianti sportivi esistenti o di strutture pubbliche inutilizzate; individuazione di criteri progettuali e gestionali orientati alla sicurezza, anche strutturale, alla fruibilità, all'accessibilità e alla redditività degli interventi e della gestione economico-finanziaria degli impianti sportivi, ai quali gli operatori pubblici e privati devono attenersi, in modo che sia garantita, nell'interesse della collettività, la sicurezza degli impianti sportivi, anche al fine di prevenire i fenomeni di violenza all'interno e all'esterno dei medesimi e

di migliorare, a livello internazionale, l'immagine dello sport; individuazione di un sistema che preveda il preventivo accordo con la FSN, la DSA, l'EPS o la società o associazione sportiva utilizzatori e la possibilità di affidamento diretto dell'impianto già esistente alla FSN, alla DSA, all'EPS o alla società o associazione utilizzatori, in presenza di requisiti, oggettivi e coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento, che assicurino la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e i livelli di qualità del servizio eventualmente offerto a terzi diversi dalla FSN, dalla DSA, dall'EPS o dalla società o associazione utilizzatori, fatti salvi i requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del codice dei contratti pubblici; individuazione di strumenti economico-finanziari da affidare alla gestione e al coordinamento dell'Istituto per il credito sportivo; definizione della disciplina della somministrazione di cibi e bevande tramite distributori automatici nei centri sportivi e ovunque venga praticato lo sport;

- riordinare le disposizioni legislative relative agli adempimenti e agli oneri amministrativi e di natura contabile a carico degli organismi sportivi e delle relative affiliate riconosciuti dal CONI. A seguire, una sintesi di alcuni principi e criteri direttivi che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega: semplificazione e riduzione dei medesimi adempimenti e oneri, anche nei confronti delle unità istituzionali facenti parte del settore delle amministrazioni pubbliche, tenendo conto della natura giuridica degli enti e delle finalità istituzionali perseguite; riordino, anche a fini di semplificazione, della disciplina relativa alla certificazione dell'attività sportiva svolta dalle società e dalle associazioni sportive dilettantistiche; semplificazione per il riconoscimento della personalità giuridica; previsione di obblighi e adempimenti in capo alle associazioni sportive atti a tutelare i minori e a rilevare e prevenire eventuali molestie, violenze di genere e condizioni di discriminazione;
- intervenire in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali, al fine di garantirne livelli più elevati. A seguire, una sintesi dei principi e criteri direttivi che il Governo dovrà osservare nell'esercizio della delega: revisione della disciplina giuridica applicabile agli impianti e dei relativi provvedimenti di autorizzazione o concessione,

tenuto conto della durata del rapporto e dei parametri di ammortamento degli investimenti; revisione delle norme in materia di sicurezza, di cui alla legge n. 363/2003, prevedendo: 1) l'estensione dell'obbligo di utilizzo del casco anche a coloro che hanno superato i quattordici anni, nella pratica dello sci alpino e dello snowboard, in tutte le aree sciabili compresi i percorsi fuori pista; 2) l'obbligo, a carico dei gestori delle aree sciabili, di installarvi un defibrillatore semiautomatico e di assicurare la presenza di personale formato per il suo utilizzo; 3) l'individuazione dei criteri generali di sicurezza per la pratica dello sci-alpinismo e delle altre attività sportive praticate nelle aree sciabili attrezzate, nonché di adeguate misure, anche sanzionatorie, che garantiscano il rispetto degli obblighi e dei divieti stabiliti e il pieno esercizio di tali discipline sportive in condizioni di sicurezza, senza nuovi o maggiori oneri a carico dei gestori; 4) il rafforzamento dell'attività di vigilanza e di controllo dei servizi di sicurezza e di ordine pubblico, con la determinazione di un adeguato regime sanzionatorio, nonché il rafforzamento dell'attività informativa e formativa sulle cautele da adottare per la prevenzione degli incidenti, anche con riferimento allo sci fuori pista e allo sci-alpinismo; revisione delle norme in modo da favorire la più ampia partecipazione alle discipline sportive invernali, anche da parte delle persone con disabilità.

Con riferimento alle disposizioni prescrittive:

- si introduce e si disciplina la facoltà per le scuole di ogni ordine e grado di costituire un Centro Sportivo Scolastico, secondo le modalità e nelle forme previste dal codice del Terzo settore;
- vengono disciplinati la cessione, il trasferimento o l'attribuzione del titolo sportivo - qualora ammessi dalle singole FSN o DSA e nel rispetto dei loro regolamenti - prevedendo che siano effettuati solo previa valutazione del relativo valore economico tramite perizia giurata di un esperto nominato dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede la società cedente. Inoltre, si dispone che, in caso di accertamento giudiziale dello stato di insolvenza di una società sportiva, dette operazioni siano condizionate - oltre che al rispetto delle prescrizioni della competente FSN o DSA - al versamento del valore economico del titolo, come accertato, ovvero alla prestazione di un'idonea

garanzia approvata dall'autorità giudiziaria precedente. Da ultimo, si prevede che il CONI, le FSN e le DSA adeguino i loro statuti a tali principi;

- si dispone che negli atti costitutivi delle società sportive professionistiche sia prevista la costituzione di un organo consultivo che provvede, con pareri obbligatori ma non vincolanti, alla tutela degli interessi specifici dei tifosi. Inoltre, si disciplina la composizione di tale organo e la modalità di elezione dei membri e si individuano alcune cause di ineleggibilità e di decadenza;
- si prevede la clausola di salvaguardia per le regioni a statuto speciale e le province autonome.

In merito all'esame degli ordini del giorno, il Governo ha accolto i seguenti:

9/1603-bis-A/2 (Testo modificato) - GIANNONE (M5S): impegna il Governo a valutare la possibilità che le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 369, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, possano essere destinate eventualmente anche ad altre forme di tutele previdenziali;

9/1603-bis-A/3 - VILLANI (M5S): impegna il Governo a valutare l'opportunità di arricchire la disciplina dei centri sportivi scolastici inserendo percorsi inclusivi per i soggetti diversamente abili;

9/1603-bis-A/4 - MARZANA (M5S): impegna il Governo a valutare l'opportunità di diffondere e promuovere il baskin come modello di sport altamente inclusivo all'interno dei centri sportivi scolastici;

9/1603-bis-A/6 (Testo modificato) - ROSSI (PD): impegna il Governo a valutare l'opportunità, in fase di attuazione della delega, secondo i principi di cui all'articolo 1 lettera m), di derogare al limite dei tre mandati per gli organi direttivi delle strutture territoriali, per le federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva anche paralimpici;

9/1603-bis-A/7 - ASCANI (PD): impegna il Governo in fase di attuazione della delega di cui all'articolo 5 a prevedere interventi volti ad avviare percorsi formativi post carriera, finalizzati a sostenere l'inserimento di un atleta nel mondo del lavoro ordinario;

9/1603-bis-A/9 (Testo modificato) - PICCOLI NARDELLI (PD): impegna il Governo a valutare l'opportunità, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, di individuare adeguate risorse finanziarie necessarie a realizzare i Centri Sportivi presso le istituzioni scolastiche di cui all'articolo 2;

9/1603-bis-A/10 (Testo modificato) - CIAMPI (PD): impegna il Governo a valutare l'opportunità, in fase di attuazione della delega in materia di ordinamento sportivo, di individuare – per la ripartizione delle risorse destinate alle federazioni sportive, alle discipline sportive associate e agli enti di promozione sportiva – criteri che tengano anche conto del numero dei tesserati, del risultato sportivo e del numero di club associati;

9/1603-bis-A/15 (Testo modificato) - BUTTI (Fdl): impegna il Governo: a valutare l'opportunità di prevedere, in sede di attuazione della delega in materia di riordino della disciplina della mutualità nello sport professionistico, allocazioni chiare e più precise, al fine di valorizzare e incentivare tutte le attività del sistema sportivo, anche destinando nel caso una quota alle attività di prevenzione e di contrasto al gioco e alle scommesse;

9/1603-bis-A/16 – MANTOVANI (Fdl): impegna il Governo ad assumere iniziative, per quanto di competenza, volte alla centralizzazione della produzione in capo agli organizzatori delle competizioni, al fine di rendere più efficaci e trasparenti i controlli per la sicurezza e incentivare tutte le attività del sistema sportivo professionistico e le attività di prevenzione e di contrasto alla pirateria e alle scommesse clandestine;

9/1603-bis-A/17 – FRASSINETTI (Fdl): impegna il Governo ad adottare le iniziative di competenza per garantire la sicurezza degli sciatori, anche attraverso la previsione di aree di sosta nelle piste in luoghi idonei, debitamente segnalate e delimitate, in modo che gli sciatori che intendano fermarsi possano farlo senza rischiare di essere investiti;

9/1603-bis-A/18 - DE MENECH (PD): impegna il Governo al fine di sensibilizzare e di creare maggiore consapevolezza nell'opinione pubblica sul valore delle montagne anche in riferimento

alla sicurezza nella pratica degli sport invernali, a recepire, a livello nazionale, l'istituzione della «Giornata internazionale delle montagne», fissata dall'organizzazione generale delle Nazioni Unite nella giornata dell'11 dicembre di ogni anno;

9/1603-bis-A/19 (Testo modificato) - BOSCHI (PD): impegna il Governo a individuare risorse finanziarie aggiuntive finalizzate ad incrementare il fondo di cui all'articolo 1 comma 369 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, da destinare, in particolar modo, al sostegno della maternità delle atlete non professioniste;

9/1603-bis-A/23 (Testo modificato) – COSTA (FI-BP): impegna il Governo a valutare l'opportunità di destinare una quota parte annuale alle DSA non inferiore al 5 per cento del totale dei finanziamenti stanziati, incentivando i processi di aggregazione tra FSN e DSA attraverso specifici meccanismi premiali destinati alle federazioni sportive nazionali e discipline sportive associate che assumono misure in tal senso;

9/1603-bis-A/24 (Testo modificato) - FOGLIANI (L-SP): impegna il Governo ad istituire un fondo, con una dotazione pari a circa 10 milioni nel 2020, a circa 12 milioni di euro nell'anno 2021 e a circa 12 milioni di euro nell'anno 2022, per il riconoscimento di un credito d'imposta per le spese sostenute e documentate relative dei lavoratori sportivi ed in particolare dei giovani atleti e atlete. Il credito d'imposta è riconosciuto per un importo massimo annuale di euro 240,000 per il 2019, di euro 264.000 per il 2020 e di euro 290.000 per l'anno 2021 e, comunque, nel limite dell'80

per cento delle spese relative alle ritenute IRPEF applicate alle retribuzioni degli atleti. Ai relativi oneri potrà provvedersi, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 199, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 per gli anni 2020 e 2021 e, mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 per l'anno 2022.

Inoltre, il Governo ha accolto come raccomandazione i seguenti ordini del giorno:

9/1603-bis-A/20 (Testo modificato) – M. DI MAIO (PD): impegna il Governo a valutare l'opportunità, in fase di attuazione della delega in materia di ordinamento sportivo, di definire specifici criteri di distribuzione delle risorse da destinare agli Enti di promozione sportiva, da incrementare rispetto allo storico del finanziamento stanziato;

9/1603-bis-A/21 (Testo modificato) - CARFAGNA (FI-BP): impegna il Governo a valutare l'opportunità di prevedere, in sede di esercizio della delega, l'adozione di misure atte a potenziare il sostegno alla maternità delle atlete, prevedendo nuove tutele di natura contributiva e previdenziale al fine di conciliare la pratica dello sport a livello agonistico con la cura della famiglia, nonché a incrementare la quota destinata agli interventi a sostegno della maternità delle atlete che svolgono attività sportiva agonistica, sia a livello nazionale che internazionale e a prevedere un più congruo intervallo di tempo di erogazione dell'indennità di maternità.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 1913/AC – CONTE / SALVINI

Conversione in legge del decreto-legge 14 giugno 2019, n. 53, recante disposizioni urgenti in materia di ordine e sicurezza pubblica.

Norme d'interesse: Articoli 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 14 giugno 2019

Assegnazione Commissioni riunite Affari costituzionali (I) e Giustizia (II): 14 giugno 2019

Relatori: Simona BORDONALI (L-SP)
e Roberto TURRI (L-SP)

Avvio iter Commissioni: 25 giugno 2019

Misure volte al contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive.**12 luglio u.s.**

Le Commissioni, dopo aver concluso un ciclo di audizioni informali, hanno avviato l'esame degli emendamenti presentati al testo del provvedimento. Per quanto di interesse, il Capo III del decreto-legge (articoli da 13 a 17) anticipa l'entrata in vigore di disposizioni inserite nel DDL 1603-ter/AC, volte al contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive, in corso di esame in Commissione Giustizia (II).

In linea generale:

- l'articolo 10 integra di 500 unità, dal 20 giugno 2019 al 14 luglio 2019, il contingente di personale delle Forze Armate dell'operazione "Strade Sicure" da impiegare, nei limiti della spesa autorizzata, nei servizi di vigilanza a siti e obiettivi sensibili, al fine di corrispondere alle esigenze di sicurezza connesse allo svolgimento dell'Universiade Napoli 2019;
- l'articolo 11 estende le facilitazioni in materia di soggiorno di breve durata - previste dalla legge n. 68/2007 in favore degli stranieri che giungono in Italia per visite, affari, turismo e studio - anche alle ipotesi di missioni e gare sportive;
- l'articolo 13, comma 1, interviene sugli articoli 6, 6-quater e 6-quinquies della legge n. 401/1989, al fine di ampliare la portata della disciplina sul divieto di accesso alle competizioni sportive (c.d. DASpo) e di estendere le tutele previste per gli addetti ai controlli dei luoghi ove si svolgono le manifestazioni sportive anche agli arbitri e agli altri soggetti che assicurano la regolarità tecnica

delle medesime manifestazioni;

- l'articolo 13, comma 2, interviene sull'articolo 8 del decreto-legge n. 8/2007, allo scopo di estendere il campo di applicazione del divieto per le società sportive di corrispondere titoli di accesso o altre agevolazioni, nonché di contrattare, con i soggetti destinatari di DASpo, di misure di prevenzione personali o con i pregiudicati per specifici reati;
- l'articolo 14 modifica l'articolo 77 del c.d. Codice antimafia, per consentire il fermo di indiziato di delitto, in deroga ai previsti limiti di pena e in presenza di una specifica condizione, anche nei confronti di coloro che risultino gravemente indiziati di un delitto commesso in occasione o a causa di manifestazioni sportive;
- l'articolo 15 modifica l'articolo 10 del decreto-legge n. 14/2017, al fine di stabilizzare l'istituto dell'arresto in flagranza differita in caso di reati violenti commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive, per i quali è obbligatorio o facoltativo l'arresto; reati violenti compiuti alla presenza di più persone anche in occasioni pubbliche, per i quali è obbligatorio l'arresto;
- l'articolo 16 modifica gli articoli 61 e 131-bis del codice penale, allo scopo di introdurre sia una nuova circostanza aggravante comune (che consiste nell'aver commesso il fatto in occasione o a causa di manifestazioni sportive o durante i trasferimenti da o verso i luoghi in cui si svolgono dette manifestazioni) sia un'ulteriore ipotesi di esclusione della particolare tenuità del fatto

(quando si procede per delitti commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive, puniti con una pena superiore nel massimo a due anni e sei mesi di reclusione);
- l'articolo 17 interviene sull'articolo 1-sexies del decreto-legge n. 28/2003, per ampliare l'ambito applicativo della disciplina sanzionatoria

della vendita non autorizzata di biglietti per le competizioni sportive e della vendita a prezzi maggiorati (c.d. bagarinaggio) e per chiarire che i previsti divieti operano altresì nei confronti di enti forniti di personalità giuridica e di società e associazioni anche prive di personalità giuridica.

2.3 CONTRASTO DELLA VIOLENZA IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 1603-ter/AC – CONTE

Disposizioni per il contrasto della violenza in occasione di manifestazioni sportive.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Stralcio: 12 marzo 2019

Assegnazione Commissione Giustizia (II):
12 marzo 2019

Relatore: Riccardo Augusto MARCHETTI (L-SP)

Avvio iter Commissione: 8 maggio 2019

Delega al Governo per l'adozione di un testo unico delle disposizioni.

9 luglio u.s.

La Commissione ha concluso l'esame preliminare del provvedimento ed il Presidente, BUSINAROLO, ha evidenziato l'opportunità di concentrare l'attività emendativa sull'articolo 11 (che prevede una delega al Governo per l'adozione di un testo uni-

co delle disposizioni in materia di prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza connessi alle manifestazioni sportive), in quanto gli articoli da 6 a 10 del disegno di legge sono confluiti nel D.L. n. 53/2019, recante il c.d. decreto sicurezza bis.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI PDL 181/AC – GALLINELLA (M5S) e abbinato PDL

Modifica alla tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, per la riduzione dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto relativa ai defibrillatori semiautomatici e concessione di un contributo per l'acquisto dei medesimi da parte dei condomini con più di dieci unità abitative.

Norme d'interesse testo unificato: Articoli 3, 4 e 8

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 23 marzo 2018

Assegnazione Commissione Affari sociali (XII): 26 giugno 2018

Relatori: Mara LAPIA (M5S) e Giorgio MULE' (FI-BP)

Avvio iter Commissione: 29 maggio 2019

Dotazione e utilizzo dei DAE da parte delle società sportive dilettantistiche e professionistiche.

10 luglio u.s.

La Commissione ha deliberato di adottare il testo unificato dei provvedimenti, elaborato dal Comitato ristretto, come testo base per il prosieguo dell'esame.

Per quanto di particolare interesse, l'articolo 3 – intervenendo sulla legge n. 120/2001 - consente l'uso del defibrillatore semiautomatico o automatico anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare. Inoltre, prevede che, in assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco sia comunque consentito l'uso del dispositivo anche a chi non possieda detti requisiti. Da ultimo, esclude in ogni caso la punibilità delle azioni connesse all'uso del defibrillatore nonché alla rianimazione cardiopolmonare intraprese dai soggetti non in possesso dei citati requisiti che agiscono per stato di necessità, ai sensi dell'articolo 54 del codice penale, nel tentativo di prestare soccorso a una vittima di sospetto arresto cardiaco.

L'articolo 4 – modificando il c.d. decreto Balduzzi (decreto-legge n. 158/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 189/2012) - specifica che la dotazione e l'impiego dei defibrillatori, da parte di società sportive sia professionistiche che dilettantistiche, debba avvenire "sia durante le competizioni, sia durante gli allenamenti e le altre attività correlate compresi trasferimenti e ritiri". Inoltre, obbliga le società sportive che utilizzano gli spazi di impianti pubblici a condividere il dispositivo con coloro che utilizzano gli stessi impianti e prevede la notifica e registrazione del defibrillatore presso la Centrale operativa del sistema di emergenza sanitaria 118 territorialmente competente (cui devono essere comunicate altresì varie informazioni). Infine, dispone la modifica del DM Salute 24 aprile 2013, allo scopo di adeguarlo alle nuove norme.

L'articolo 8 - intervenendo sulla tabella A, parte II-bis, allegata al D.P.R. n. 633/1972 - inserisce i defibrillatori semiautomatici e automatici esterni tra i beni e servizi soggetti all'aliquota IVA ridotta del 5%.

2.5 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TURISMO

ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA
DDL 1698/AC - CONTE / BONGIORNO /
CENTINAIO

Delega al Governo in materia di turismo.

Norme d'interesse: Articolo 1, comma 2, lettera a), numeri 4, 5 e 9 - Articolo 1, comma 2, lettera l), numero 6 - Articolo 1, comma 2, lettera o)

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 22 marzo 2019

Assegnazione Commissione Attività produttive (X): 10 aprile 2019

Relatrice: Giorgia ANDREUZZA (L-SP)

Avvio iter Commissione: 16 aprile 2019

Ultima seduta: 20 giugno 2019

Avvio iter Assemblea: 24 giugno 2019

Approvazione: 10 luglio 2019

Settori turistici emergenti, turismo accessibile e mobilità dolce a fini turistici.

10 luglio u.s.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato, in prima lettura, il provvedimento che reca una delega al Governo in materia di turismo.

A seguire, una sintesi dei principi e criteri direttivi di particolare interesse per lo sport:

- prevedere, ove necessario, nuove disposizioni per la regolamentazione di settori turistici emergenti, tra cui: il turismo legato all'esercizio della pesca, inteso come offerta turistica fondata sulla valorizzazione delle tradizioni e della cultura del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune, anche attraverso l'enogastronomia o mediante progetti turistici ricreativi che favoriscano lo sviluppo socioeconomico dei territori costieri e delle vie d'acqua navigabili e no; il turismo nautico, fondato su iniziative in favore del diportista a difesa della fruibilità e dell'accessibilità dell'attività nautica in mare e nelle acque interne dei laghi, dei fiumi e delle lagune, anche attraverso la riqualificazione dei sistemi idroviari e della navigabilità dei corsi d'acqua e la promozione delle attività produttive, sociali, culturali, ludiche e sportive connesse alle attività nautiche; il turismo sportivo, inteso come sviluppo di un'attrattiva fondata sulla presenza o sulla partecipazione ad una esperienza sportiva;
- sviluppare il modello di turismo accessibile (anche mediante un'offerta integrata di servizi turistici attraverso la realizzazione di una «rete acces-

sibile» tra vari soggetti e le federazioni sportive dilettantistiche);

- promuovere progetti di trasporto intermodale per la mobilità dolce a fini turistici, con particolare riferimento alle ciclovie turistiche, ai cammini, ai servizi ferroviari turistici e alle ciclostazioni.

In merito all'esame degli ordini del giorno, il Governo ha accolto i seguenti:

9/1698-A/7 – DARA (L-SP): impegna il Governo a valutare l'opportunità di adottare politiche mirate per la crescita del turismo sportivo che già oggi sta registrando un rilevante trend positivo e che, con una regolamentazione e degli incentivi appropriati, può diventare una importante fonte di sviluppo ancora tutto da sondare ed incrementare;

9/1698-A/8 – GIACOMETTI (L-SP): impegna il Governo a valutare l'opportunità, nell'ambito dei decreti di attuazione, di promuovere la riqualificazione turistica dei sistemi idroviari e della navigabilità dei corsi d'acqua, con particolare attenzione a fiumi già navigabili, come ad esempio il Po, il Fissero, il Tartaro, il Canalbianco, il Brenta, il Sile, favorendo iniziative e attività produttive, sociali, culturali, ludici e sportive connesse alle attività nautiche e la realizzazione di percorsi arginali di mobilità sostenibile di collegamento con gli approdi e con le mete turistiche e i servizi;

9/1698-A/13 (Testo modificato) - BOND (FI-BP): impegna il Governo, al fine di sviluppare il turismo sportivo sciistico connesso alle manifestazioni Mondiali Cortina d'Ampezzo 2021 e Olimpiadi 2026, in un quadro di sviluppo armonico delle infrastrutture che tenga rigorosamente conto delle necessità delle comunità locali e della tutela dell'ambiente, a valutare l'opportunità di adottare opportune iniziative per lo sviluppo infrastrutturale legato allo svolgimento dei suddetti eventi;

9/1698-A/16 (Testo modificato) - PELLA (FI-BP): impegna il Governo a valutare l'opportunità di valorizzare il brand «Giro d'Italia» di ciclismo, sia in termini istituzionali, sia intervenendo, nell'ambito delle proprie competenze, per dare maggiore visibilità allo stesso affinché possa contribuire a sviluppare un brand sportivo nazionale di valore

basato sulla specificità territoriale, sul paesaggio, sulle tipicità dei Comuni interessati e vetrina per l'intero Sistema Paese;

9/1698-A/25 - D'ORSO (M5S): impegna il Governo a valutare l'opportunità di adottare, nel rispetto della legislazione concorrente e di quella europea, idonee iniziative finalizzate all'individuazione della figura professionale dell'accompagnatore cicloturistico;

9/1698-A/33 - CIABURRO (Fdl): impegna il Governo a valutare l'opportunità di prevedere specifiche iniziative volte al riordinamento, all'aggiornamento ed alla semplificazione dell'insieme delle normative in materia di «turismo bianco», un settore che necessita, ai fini della sua valorizzazione e tutela, di un continuo e costante monitoraggio.

2.6 MODIFICHE AL CODICE DELLA STRADA

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
PDL 1051/AC - DE LORENZIS (M5S) e abbinate PDL

Modifiche al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di sicurezza della circolazione e del trasporto delle biciclette.

Norme d'interesse testo unificato: Articoli 1, 3, 4, 7

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 2 agosto 2018

Assegnazione Commissione Trasporti (IX):
3 ottobre 2018

Relatori: Diego DE LORENZIS (M5S)
e Giuseppe Cesare DONINA (L-SP)

Avvio iter Commissione: 19 dicembre 2018

Ultima seduta: 11 luglio 2019

Disposizioni per favorire la mobilità ciclistica; esenzione dalla tassa automobilistica per veicoli storici.

11 luglio u.s.

La Commissione ha conferito il mandato ai relatori DE LORENZIS (M5S) e DONINA (L-SP) a riferire favorevolmente in Assemblea sul provvedimento.

A seguire, le norme di particolare interesse contenute nel testo unificato delle proposte di legge, come risultante dagli emendamenti approvati:

- l'articolo 1, comma 2, lettera a), numero 2, introduce la definizione di "casa avanzata",

intesa come linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;

- l'articolo 1, comma 2, lettera a), numero 5, sostituisce la definizione di utenza "debole" a favore di quella di utenza "vulnerabile" e amplia il suo ambito ricomprendendovi anche i conducenti di ciclomotori e di motocicli;

- l'articolo 1, comma 2, lettera p), consente il transito delle macchine per uso di persone con

- disabilità, se asservite da motore, sulle piste ciclopedonali in caso di necessità;
- l'articolo 3, comma 1, lettera f), prevede la possibilità di apporre pannelli sostitutivi delle targhe sui veicoli a motore impegnati in determinate competizioni motoristiche;
 - l'articolo 4, comma 1, lettera a) e lettera b), numero 1, introducono le definizioni di "strada ad alta intensità ciclistica" (strada a traffico promiscuo utilizzata e frequentata da un numero rilevante di ciclisti) e di "itinerario cicloturistico" (tutte le strade ad uso promiscuo ad alta intensità ciclistica e ad alta valenza turistica);
 - l'articolo 4, comma 1, lettera c), consente la dotazione sulle biciclette di un pulsante per attivare il motore anche a pedali fermi;
 - l'articolo 4, comma 1, lettera d), introduce cautele particolari per il sorpasso delle biciclette;
 - l'articolo 4, comma 1, lettera e), reca l'obbligo di tenere una distanza di sicurezza laterale dal bordo della strada, dagli altri veicoli e dalle biciclette;
 - l'articolo 4, comma 1, lettera f), riguarda la sistemazione delle biciclette sui portabiciclette degli autobus;
 - l'articolo 4, comma 1, lettera g), numeri 1 e 3, concernono la circolazione delle biciclette sulle strade o corsie riservate al servizio pubblico di trasporto, la casa avanzata agli incroci con semaforo ed il doppio senso ciclabile;
 - l'articolo 4, comma 1, lettera g), numero 2, introduce l'obbligo di indossare il casco protettivo in bicicletta per i minori di dodici anni;
 - l'articolo 7, comma 1, lettera a), numero 1, estende il regime di veicolo atipico anche ai ciclomotori d'epoca;
 - l'articolo 7, comma 1, lettera a), numero 2, inserisce anche i ciclomotori nella definizione di veicoli d'epoca;
 - l'articolo 7, comma 1, lettera b), prevede che per i veicoli atipici la revisione sia effettuata ogni quattro anni;
 - l'articolo 7, comma 3, lettera b), dispone, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'esenzione integrale dalla tassa automobilistica per gli autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori di particolare interesse storico e collezionistico la cui data di costruzione sia precedente di almeno 20 anni a quella di richiesta di riconoscimento nella categoria; inoltre, rimette l'individuazione dei veicoli rientranti nell'agevolazione ad una determinazione, da aggiornare annualmente, degli enti abilitati alla compilazione dei registri;
 - l'articolo 7, comma 3, lettera d), prevede che anche i veicoli ultraventennali esentati dalla tassa automobilistica siano assoggettati in caso di utilizzazione sulla pubblica strada ad una tassa di circolazione forfettaria annua.

2.7 OBBLIGO DI PATENTE NAUTICA E FORMAZIONE AL SALVAMENTO ACQUATICO

ATTIVITÀ LEGISLATIVA ASSEMBLEA
PDL 1822/AC - FOGLIANI (L-SP)

Modifiche di termini in materia di obbligo di patente nautica e di formazione al salvamento acquatico.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 1[^] lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 2 maggio 2019

Assegnazione Commissione Trasporti (IX):
15 maggio 2019

Relatore: Giovanni Battista TOMBOLATO (L-SP)

Avvio iter Commissione: 28 maggio 2019

Ultima seduta: 19 giugno 2019

Avvio iter Assemblea: 8 luglio 2019

Approvazione: 9 luglio 2019

Modifiche di termini.

9 luglio u.s.

L'Assemblea di Montecitorio ha approvato, in prima lettura, il provvedimento.

L'articolo 1, comma 1, differisce al 1° gennaio 2020 il termine per l'applicazione dell'articolo 39, comma 1, lettera b), del Codice della nautica da diporto, che prevede l'obbligo della patente nautica per la conduzione di unità aventi motore di cilindrata superiore a 750 cc a iniezione a due tempi.

L'articolo 1, comma 2, differisce al 31 ottobre 2020 l'entrata in vigore del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 29 luglio 2016, n. 206, con cui è stato adottato il regolamento recante norme per l'individuazione dei soggetti autorizzati alla tenuta dei corsi di formazione al salvamento in acque marittime, acque interne e piscine e al

rilascio delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di assistente bagnante. Conseguentemente, sono prorogate al 31 ottobre 2020 le autorizzazioni all'esercizio di attività di formazione e concessione brevetti per lo svolgimento delle attività di salvamento acquatico, rilasciate entro il 31 dicembre 2011.

In merito all'esame degli ordini del giorno, il Governo ha accolto l'**o.d.g. 9/1822-A/1 – PAITA (PD)**, che impegna il Governo ad avviare tempestivamente un tavolo di confronto in sede ministeriale con tutti i soggetti istituzionali e gli operatori di settore per utilizzare il termine del differimento come utile ad individuare una soluzione normativa organica in grado di coniugare innovazione tecnologica e sicurezza e superare le attuali criticità.

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
DDL 1850/AC - CONTE / MOAVERO MILANESI

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa su un approccio integrato in materia di sicurezza fisica, sicurezza pubblica e assistenza alle partite di calcio ed altri eventi sportivi, fatta a Saint-Denis il 3 luglio 2016.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 14 maggio 2019

Assegnazione Commissione Affari esteri (III):
1° luglio 2019

Relatore: Cristian ROMANIELLO (M5S)

Avvio iter Commissione: 9 luglio 2019

Ratifica ed esecuzione della Convenzione.**9 luglio u.s.**

La Commissione ha avviato l'esame del provvedimento con l'illustrazione dei contenuti da parte del relatore ROMANIELLO (M5S).

La Convenzione, composta da un preambolo e 22 articoli, adotta principi e misure volti a definire, sviluppare e diffondere buone prassi per ridurre e contrastare efficacemente i rischi per la sicurezza connessi a eventi calcistici e sportivi in generale. Tali principi si focalizzano sulla necessità, da una parte, di adottare un approccio pluri-istituzionale che integri i tre «pilastri» della sicurezza fisica (safety), della sicurezza pubblica

(security) e dell'assistenza e, dall'altra, di promuovere uno spirito di collaborazione tra tutti gli enti e i soggetti portatori di interessi coinvolti in un evento sportivo.

Il disegno di legge consta di 5 articoli. In particolare, l'articolo 3 individua presso il Ministero dell'interno – Dipartimento della pubblica sicurezza il Punto d'informazione nazionale per il calcio, previsto dall'articolo 11 della Convenzione, che opera come canale unico per lo scambio di informazioni relative a incontri calcistici a rilevanza internazionale e per l'organizzazione di altri aspetti della cooperazione internazionale di polizia.

2.9 RIORDINO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PESCA SPORTIVA E CONTRASTO ALLA PESCA ILLEGALE

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI
PDL 1008/AC - L'ABBATE (M5S) e abbinate PDL

Interventi per il settore ittico. Deleghe al Governo per il riordino e la semplificazione normativa nel medesimo settore e in materia di politiche sociali nel settore della pesca professionale.

Norme d'interesse: Articoli 1, 12, 13, 16, 17, 18

Stato: 1^a lettura

CAMERA DEI DEPUTATI

Presentazione: 26 luglio 2018

Assegnazione Commissione Agricoltura (XIII):
29 gennaio 2019

Relatore: Lorenzo VIVIANI (L-SP)

Avvio iter Commissione: 27 marzo 2019

Riordino della normativa in materia di pesca sportiva; modifiche al vigente quadro sanzionatorio; contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne.

26 giugno u.s.

La Commissione, dopo aver svolto un ciclo di audizioni informali, ha deliberato di nominare

un Comitato ristretto per l'ulteriore istruttoria e la formulazione di un testo unificato dei provvedimenti.

2.10 TUTELA DELLO SPORT FEMMINILE

PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE
PDL 1946/AC - PAXIA (M5S)

Disposizioni in materia di indennità di maternità in favore delle atlete che praticano in modo esclusivo attività sportiva agonistica dilettantistica e per la tutela dello sport femminile.

Presentazione: 1° luglio 2019
Testo in fase di pubblicazione

2.11 PARI OPPORTUNITÀ NELLO SPORT PROFESSIONISTICO

PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE
PDL 1928/AC - PINI (PD)

Modifiche agli articoli 2 e 10 della legge 23 marzo 1981, n. 91, in materia di pari opportunità tra donne e uomini nel settore sportivo professionistico.

Presentazione: 21 giugno 2019
Testo in fase di pubblicazione

2.12 | IMPIANTI SPORTIVI CALCISTICI

PRESENTAZIONE PROPOSTA DI LEGGE
PDL 1893/AC - MONTARULI (Fdl)

Presentazione: 5 giugno 2019
Testo in fase di pubblicazione

Modifica all'articolo 62 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in materia di delimitazione di aree con posti in piedi all'interno degli impianti sportivi per il gioco del calcio.

2.13 | RILASCIO DELLA LICENZA DI PORTARE ARMI

RITIRO PROPOSTA DI LEGGE
PDL 1048/AC - CARETTA (Fdl)

Presentazione: 1° agosto 2018
Ritiro: 13 giugno 2019

Modifica all'articolo 43 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in materia di rilascio della licenza di portare armi.

3.1 UEFA EURO 2020

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI DDL 1374/AS - CONTE / BONISOLI

Conversione in legge del decreto-legge 28 giugno 2019, n. 59, recante misure urgenti in materia di personale delle fondazioni lirico sinfoniche, di sostegno del settore del cinema e audiovisivo e finanziamento delle attività del Ministero per i beni e le attività culturali e per lo svolgimento della manifestazione UEFA Euro 2020.

Norme d'interesse: Articolo 5

Stato: 1^a lettura

SENATO DELLA REPUBBLICA

Presentazione: 29 giugno 2019

Assegnazione Commissione Istruzione (VII):
1° luglio 2019

Relatrice: Loredana Russo (M5S)

Avvio iter Commissione: 2 luglio 2019

Nomina di un commissario straordinario.

11 luglio u.s.

La Commissione, dopo aver concluso un breve ciclo di audizioni informali, ha avviato l'esame degli emendamenti presentati al testo del provvedimento.

Il decreto-legge, costituito da 6 articoli, reca misure urgenti in settori di competenza del Ministero per i beni e le attività culturali e per lo svolgimento della manifestazione UEFA Euro 2020. Per quanto di interesse, l'articolo 5 dispone che Roma Capitale possa nominare un commissario straordinario, che svolge le funzioni di stazione appaltante, con il compito di provvedere in

via esclusiva all'espletamento delle procedure dirette alla realizzazione di lavori e all'acquisizione di servizi e forniture, anche per eventi strettamente connessi alla manifestazione. La misura è volta a garantire l'integrità e la tutela del patrimonio storico, artistico e culturale della Capitale e ad assicurare la tempestiva realizzazione degli interventi da compiere nel relativo territorio. In linea generale, si prevedono deroghe al codice dei contratti pubblici e vengono disciplinate la predisposizione del piano degli interventi e l'approvazione dei relativi progetti ivi previsti.

3.2 CONTRASTO ALLA PESCA ILLEGALE

ATTIVITÀ LEGISLATIVA COMMISSIONI DDL 1335/AS – BOSSI S. (L-SP)

Modifiche all'articolo 40 della legge 28 luglio 2016, n. 154, in materia di contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 1^a lettura

SENATO DELLA REPUBBLICA

Presentazione: 11 giugno 2019

Assegnazione Commissione Agricoltura (IX):
3 luglio 2019

Relatore: Paolo RIPAMONTI (L-SP)

Avvio iter Commissione: 9 luglio 2019

Divieti applicabili alle varie tipologie di acque interne e modifica del quadro sanzionatorio.

9 luglio u.s.

La Commissione ha avviato l'esame del provvedimento con l'illustrazione dei contenuti da parte del presidente VALLARDI (L-SP).

Il disegno di legge interviene sull'articolo 40 della legge n. 154/2016, al fine di rafforzare il controllo a salvaguardia del patrimonio ittico e rivedere conseguentemente anche l'attuale quadro sanzionatorio.

In linea generale, una prima lista di divieti si applica ad alcuni grandi laghi e laghi minori, nonché

alle acque salse o salmastre o lagunari. In tale ambito, si specifica che l'uso di reti, attrezzi, tecniche o materiali non configurabili come sistemi di pesca sportiva è vietato limitatamente all'esercizio della pesca sportiva.

Una seconda lista di divieti si applica alle altre tipologie di acque interne, ed include, tra l'altro, l'esercizio della pesca professionale (e l'uso dei relativi strumenti e attrezzi) e l'utilizzo e la detenzione di reti, attrezzi, tecniche o materiali non configurabili come sistemi di pesca sportiva.

3.3 RIORDINO E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA STUDENTESCA

ASSEGNAZIONE DISEGNO DI LEGGE DDL 1349/AS - CONTE / BONGIORNO / BUSSETTI

Delega al Governo per la semplificazione e la codificazione in materia di istruzione, università, alta formazione artistica musicale e coreutica e di ricerca.

Presentazione: 19 giugno 2019

Assegnazione Commissione Istruzione (VII):
10 luglio 2019

3.4 ARMI PER USO SPORTIVO

PRESENTAZIONE DISEGNO DI LEGGE DDL 1367/AS – CANDURA (L-SP)

Modifica all'articolo 2 della legge 18 aprile 1975, n. 110, in materia di armi per uso sportivo.

Presentazione: 27 giugno 2019

Testo pubblicato

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4

4.1 REGISTRO NAZIONALE DEGLI AGENTI SPORTIVI

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 giugno 2019 **Stato:** registrato alla Corte dei Conti

Il provvedimento modifica l'articolo 12 del DPCM 23 marzo 2018, come sostituito dal DPCM 10 agosto 2018, relativo alle norme transitorie e finali. In particolare:

- prevede che i titoli abilitativi rilasciati tra il 31 marzo 2015 e il 31 dicembre 2017 conser-

vino la propria validità sino al 31 dicembre 2019; - dispone che per il 2019 sia indetta una seconda sessione di prova generale (da concludere entro la fine del mese di ottobre 2019) e una seconda sessione di prova speciale (da concludere entro la fine del mese di dicembre 2019).

4.2 UEFA EURO 2020

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 maggio 2019 **Stato:** registrato alla Corte dei Conti

Il provvedimento reca l'assegnazione a Sport e salute S.p.A. di 5 milioni di euro, al fine di realizzare i lavori di adeguamento dello Stadio Olimpico di Roma che ospiterà la gara inaugurale e alcune successive partite del Campionato europeo di calcio 2020.

Inoltre, si prevede la sottoscrizione di una conven-

zione per regolare i rapporti tra le parti e disciplinare le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie e si dispone che Sport e salute S.p.A. invii alla Presidenza del Consiglio dei ministri, entro sei mesi dal termine dell'evento, una relazione sull'attività svolta ed una rendicontazione dell'utilizzo delle somme assegnate.

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Friuli-Venezia Giulia

Legge 29 aprile 2019, n. 6

Misure urgenti per il recupero della competitività regionale.

19 giugno u.s.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

La legge consta di 94 articoli e reca, tra l'altro, disposizioni in materia di sport.

L'articolo 21 modifica la legge regionale n. 27/2006 (*"Norme in materia di gestione delle aree sciabili attrezzate e pratica degli sport sulla neve, in attuazione della legge 363/2003"*) in ordine alla facoltà riconosciuta al gestore di autorizzare l'utilizzo delle piste da sci per attività sportive o similari al fine di implementare l'offerta turistica del comprensorio sciistico.

L'articolo 25 prevede che la Regione persegua una politica di potenziamento delle attività aeronautiche e dell'aviazione leggera e ultraleggera attraverso, tra l'altro, la promozione e il sostegno dell'attività formativa per gli allievi degli istituti tecnici che intendono conseguire licenze o attestati di volo presso le scuole regionali e lo sviluppo di attività culturali e sportive negli aeroporti come attrazione per il turismo nazionale ed estero.

Il titolo IV, capo II, reca norme urgenti in materia di sport (articoli da 54 a 58). Nello specifico, si interviene sulle leggi regionali n. 8/2003 (*"Testo*

unico in materia di sport") e n. 29/2018 (*"Legge di stabilità 2019"*) al fine di: modificare la definizione di manifestazione sportiva; applicare il divieto generale di contribuzione in relazione agli incentivi per lavori di ordinaria manutenzione di impianti sportivi, ad eccezione dei procedimenti in corso alla data di entrata in vigore della legge che restano esclusi da tale divieto; prevedere che l'Amministrazione regionale possa concedere incentivi ad associazioni e società sportive senza fini di lucro aventi sede operativa in Friuli Venezia Giulia anche per l'acquisto di automezzi destinati al trasporto degli atleti e del materiale sportivo; disciplinare le modalità di concessione del finanziamento, da parte dell'Amministrazione regionale, volto a sostenere le spese connesse all'organizzazione dell'evento denominato <<EYOF FVG 2023, Festival Olimpico della Gioventù Europea>>; disporre che per le domande di contributi finalizzati alla realizzazione di manifestazioni sportive, a valere sul 2019, le spese relative al trasferimento, vitto e alloggio degli atleti e di altre figure siano ammesse a contributo per una quota massima pari al 70% di quelle rendicontate.

4.4 PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Puglia

Legge 30 aprile 2019, n. 16

Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute.

19 giugno u.s.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

La legge consta di 11 articoli e mira a valorizzare il ruolo delle persone anziane, allo scopo di favorire la solidarietà, la cooperazione tra le generazioni, la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale.

Per quanto di interesse, si prevede che la Regione persegua tale finalità mediante la programmazione di interventi coordinati e integrati anche nel campo dello sport (articolo 3, comma 1) e promuova iniziative in favore delle persone anziane tese, tra l'altro, a migliorare l'equilibrio fisico e psicologico e la socializzazione attraverso l'attività motoria e sportiva (articolo 7, comma 2, lettera b).

4.5 TURISMO SPORTIVO IN TERRITORIO MONTANO

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Piemonte

Legge 5 aprile 2019, n. 14

Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna.

30 maggio u.s.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

La legge, costituita da 35 articoli, mira a promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle aree montane, riequilibrare le condizioni di esistenza delle relative popolazioni, salvaguardare il territorio e valorizzare le risorse culturali e le tradizioni locali.

Per quanto di interesse, l'articolo 23 stabilisce la

possibilità di prevedere - nell'ambito del programma annuale della montagna - contributi regionali per la promozione dell'attività sportiva e per favorire il turismo nei territori montani, con l'intento di valorizzare la tutela della salute psicofisica e del benessere dei cittadini, attraverso l'attività sportiva, motoria e ricreativa che si svolge in spazi aperti, per conseguire, tra l'altro, l'obiettivo di favorire stili di vita attivi per le persone di qualsiasi età ed abilità.

4.6 PROMOZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Piemonte

Legge 9 aprile 2019, n. 17

Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

30 maggio u.s.

La legge, costituita da 19 articoli, mira a valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità. Per quanto di interesse, si dispone che la Regione:

- promuova e sostenga politiche ed interventi a favore dell'invecchiamento attivo, coordinati ed integrati anche nell'ambito dello sport (articolo 1, comma 2, lettera e);
- sostenga percorsi formativi volti, tra l'altro, a favorire l'attività fisica e contrastare la sedentarietà (articolo 7, comma 3, lettera e);
- promuova azioni tese al mantenimento del be-

nessere durante l'invecchiamento della persona, sostenendo la diffusione di corretti stili di vita e l'educazione motoria e fisica (articolo 9, comma 1);

- favorisca la partecipazione delle persone anziane ad attività culturali, ricreative e sportive (articolo 10, comma 1).

Si segnala che il Consiglio dei Ministri ha deliberato di impugnare il provvedimento, con riferimento all'articolo 14 ed all'articolo 12, comma 2, lettera c), che concernono, rispettivamente, il procedimento per l'approvazione del Piano per l'invecchiamento attivo e l'impegno civico delle persone anziane.

4.7 POLITICHE GIOVANILI E SPORT

ESAME DI LEGGI REGIONALI

Regione Sicilia

Legge 8 maggio 2019, n. 6

Norme in materia di politiche giovanili. Istituzione del Forum Regionale dei Giovani e dell'Osservatorio Regionale delle politiche giovanili.

11 luglio u.s.

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di non impugnare il provvedimento.

La legge, costituita da 16 articoli, reca norme in materia di politiche giovanili.

Per quanto di particolare interesse, si prevede che la Regione:

- promuova la partecipazione dei giovani alle attività sportive di base e agonistiche (articolo 2, comma 1, lettera m);
- sostenga i progetti rivolti ai giovani e realizzati

dai giovani, dalle associazioni ed organizzazioni giovanili, finalizzati anche alla pratica dello sport, facilitando l'accesso ai sostegni finanziari, materiali e tecnici (articolo 4, comma 1, lettera c);

- favorisca la realizzazione di iniziative e progetti che possono riguardare attività di carattere sportivo sui temi della legalità e del rispetto delle diversità e sull'uso consapevole della rete internet, allo scopo di prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e del revenge porn (articolo 9, comma 1, lettera b).

5.1 ORGANIZZAZIONE E SERVIZIO DEGLI STEWARD NEGLI IMPIANTI SPORTIVI

ATTIVITÀ CONSULTIVA COMMISSIONI ATTO DEL GOVERNO N. 93

Schema di decreto del Ministro dell'interno recante organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi.

Norme d'interesse: Intero articolato

Stato: 1^a parere

CAMERA DEI DEPUTATI

Assegnazione Commissioni riunite Affari costituzionali (I) e Cultura (VII): 27 giugno 2019

Avvio Iter Commissioni: 10 luglio 2019

SENATO DELLA REPUBBLICA

Assegnazione Commissione Affari costituzionali (I): 27 giugno 2019

Avvio Iter Commissione: 2 luglio 2019

Il provvedimento - che riscrive interamente il decreto del Ministro dell'interno 8 agosto 2007 e ne prevede l'abrogazione - è finalizzato a conferire organicità, chiarezza e precisione alle disposizioni concernenti il servizio svolto dagli steward.

Lo schema si compone di 9 articoli e di 5 allegati tecnici (nei quali sono confluite numerose disposizioni presenti nel precedente articolato) e disciplina i seguenti aspetti: i requisiti, la selezione e la formazione degli steward; le modalità di collaborazione degli steward con le Forze di polizia e la determinazione dei servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto

sportivo; i servizi svolti dagli steward ed il sistema di figure professionali; l'abbigliamento in dotazione ed il libretto professionale personale dello steward; gli obblighi della società sportiva organizzatrice della competizione calcistica; i requisiti minimi delle strutture formative, l'attestazione della loro qualificazione e l'istituzione dell'elenco nazionale; il divieto di impiego degli steward.

Il decreto entra in vigore il 1° agosto 2019 e si applica agli impianti sportivi ove si svolgono competizioni calcistiche professionistiche e agli impianti sportivi ove si svolgono competizioni calcistiche dilettantistiche con capienza superiore ai 7.500 posti.

5.2 RISOLUZIONE SULLO SPORT

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI

Consiglio d'Europa

L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha trasmesso la risoluzione n. 2276 – Porre fine a discorso ed atti di odio nello sport (Doc. XII-bis, n. 120).

Il documento è stato assegnato alla Commissione Cultura (VII) della Camera dei Deputati e alle Commissioni Affari costituzionali (I) e Istruzione (VII) del Senato della Repubblica.

5.3 RISOLUZIONI SULLO SPORT

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI

Parlamento europeo

Il Parlamento europeo ha trasmesso i seguenti documenti:

- risoluzione sul progetto di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri ad aderire, nell'interesse dell'Unione europea, alla Convenzione del Consiglio d'Europa concernente un approccio integrato in materia di sicurezza e di servizi in occasione di incontri calcistici e di altre manifestazioni sportive (STCE n. 218) (Doc. XII, n. 368), che è stata assegnata alla Commissione Affari esteri (III) della Camera dei Deputati e alle

Commissioni Affari costituzionali (I) e Istruzione (VII) del Senato della Repubblica;

- risoluzione sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce "Erasmus": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013 (Doc. XII, n. 423), che è stata assegnata alla Commissione Cultura (VII) della Camera dei Deputati e alla Commissione Istruzione (VII) del Senato della Repubblica.

5.4 DETERMINAZIONE E RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CIP

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI

Corte dei conti

Il Presidente della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti ha inviato - ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259/1958 - la determinazione e la relazione riferite al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato italiano paralim-

pico (CIP), per l'esercizio 2017 (Doc. XV, n. 161). La documentazione è stata trasmessa alle Commissioni Bilancio (V) e Cultura (VII) della Camera dei Deputati ed alle Commissioni Bilancio (V) e Istruzione (VII) del Senato della Repubblica.

5.5 DETERMINAZIONE E RELAZIONE SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACI

TRASMISSIONE ATTI E DOCUMENTI

Corte dei conti

Il Presidente della Sezione del controllo sugli enti della Corte dei conti ha inviato - ai sensi dell'articolo 7 della legge n. 259/1958 - la determinazione e la relazione riferite al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e degli Automobile Club pro-

vinciali e locali, per l'esercizio 2016 (Doc. XV, n. 162).

La documentazione è stata trasmessa alle Commissioni Bilancio (V) e Trasporti (IX) della Camera dei Deputati ed alle Commissioni Bilancio (V) e Lavori pubblici (VIII) del Senato della Repubblica.